

ADDENDUM AL CONTRATTO DI SCOPO PER L'ACQUISTO DI CURE

DOMICILIARI A VALERE SULLE RISORSE DI PNRR 2025 DI CUI ALLA DGR N.

XII/4622 DEL 23/06/2025 PER IL POTENZIAMENTO SPERIMENTALE TRAMITE

VISITE MEDICO SPECIALISTICHE AL DOMICILIO AI SENSI DELLA DGR N.

XII/5096 DEL 06/10/2025 - OBIETTIVO DI INVESTIMENTO PNRR M6C1 1.2.1

"CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA" - CUP E89G21000020006

CIG n. B95CB6CCCE

Premesso che

- l'Ente gestore T-CARE S.R.L.S. (di seguito Ente gestore) ha sottoscritto con ATS dell'Insubria il contratto di scopo per l'annualità 2025 ed in proroga fino al 31/03/2026, per l'erogazione di prestazioni di Cure Domiciliari a valere sulle risorse di PNRR di cui alla DGR n. XII/4622 del 23/06/2025 per concorrere all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR M6C1 1.2.1 "Casa Come Primo Luogo Di Cura" (CUP E89G21000020006);
- la DGR n. XII/5096 del 06/10/2025 ha introdotto, in via sperimentale, nell'ambito dei contratti di scopo PNRR, l'erogazione di prestazioni specialistiche a domicilio in favore di persone fragili over 65 con difficoltà ad accedere ai servizi ambulatoriali, fornendo indicazioni operative e definendo modalità attuative;
- la DGR. n. XII/5606 del 31/12/2025 ha, tra l'altro, stabilito di dare prosecuzione a tutto il 2026 ai contratti di scopo PNRR stipulati nell'anno 2025 e alla sperimentazione ex D.G.R. n. XII/5096/2025, riservata ai gestori con contratti di scopo che hanno comunicato l'adesione a questo servizio, ribadendo che il gestore titolare del PAI è responsabile dell'erogazione ed è l'unico titolato alla rendicontazione/remunerazione;

- la nota regionale prot. n. G1.2025.0041009 del 20/10/2025 ad oggetto "Indicazioni

Operative DGR 5096/2025" ha fornito specifiche indicazioni in merito alla DGR n.

XII/5096/2025;

- l'Ente gestore ha manifestato la propria disponibilità all'erogazione di prestazioni medico specialistiche domiciliari. Tale disponibilità è stata recepita con Deliberazione di ATS dell'Insubria n. 28 del 22/01/2026, con la quale si è disposto di procedere alla stipula di apposito Addendum contrattuale;

- il presente Addendum, ad integrazione del contratto di scopo PNRR sottoscritto per l'annualità 2025, in proroga fino al 31/03/2026, definisce le modalità attuative per l'erogazione, in via sperimentale, delle prestazioni medico specialistiche domiciliari ex DGR n. XII/5096/2025, così come prorogata dalla DGR n. XII/5606/2025

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Varese in Via Ottorino Rossi n.9, codice fiscale e partita IVA 03510140126, nella persona del Direttore Generale, dott. Salvatore Gioia, nato a Siderno (RC) il 07/12/1966, domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

l'Ente gestore T-CARE S.R.L.S. con sede legale nel Comune di MILANO in VIA CARDUCCI 32, CF 12793080966 / P.IVA 12793080966, nella persona del Dott. Davide Tucci, nato a omissis il omissis, C.F. omissis, in qualità di Legale Rappresentante

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

1. L'Ente gestore ha manifestato la propria disponibilità ad aderire alla sperimentazione per visite specialistiche domiciliari in applicazione della DGR

XII/5096 del 06/10/2025, così come prorogata dalla DGR XII/5606 del 30/12/2025,

per la seguente Unità d'Offerta:

Tipologia di Unità di Offerta: CDom CUDES: 322097612

Distretti/Ambiti di Erogazione: Saronno

Specialità da Erogare: Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Chirurgia Generale,

Chirurgia Vascolare, Geriatria, Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna,

Neurologia, Oncologia Medica, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Urologia

2. L'Ente gestore di C-Dom e RSA Aperta si impegna ad erogare le prestazioni medico specialistiche domiciliari dichiarate in fase di adesione, in favore di persone di età superiore a 65 anni che abbiano difficoltà nell'accedere ai servizi ambulatoriali o per i quali lo sposta-mento presso servizi territoriali risulti incompatibile/controindicato con la propria condizione clinica/funzionale/cognitiva, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla DGR n. XII/5096/2025 e s.m.i.:

3. L'Ente gestore di C-Dom e RSA Aperta, con successiva comunicazione ad ATS, da effettuarsi entro e non oltre il giorno 20 del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (con riferimento all'anno solare), potrà modificare/aggiornare le specialità mediche erogate e l'Addendum si intenderà automaticamente aggiornato senza necessità di ulteriore sottoscrizione;

4. Non sono considerate prestazioni specialistiche domiciliari ai fini del presente Addendum gli accessi al domicilio per la valutazione multidimensionale e le attività del fisiatra per la definizione del PRI già previste dalla DGR n. XI/6867/2022 e s.m.i.;

5. Le prestazioni devono consistere in servizi aggiuntivi a quelli già previsti dal PAI da erogare in presenza al domicilio. La prestazione specialistica si aggiunge alle prestazioni già previste;

Articolo 2 – Distretto/Ambito territoriale di erogazione

L'Ente gestore garantisce l'erogazione delle prestazioni specialistiche a domicilio nel distretto/ambito territoriale a contratto di scopo PNRR 2025 in proroga fino al 31/03/2026, e che, per le C-Dom è stato dichiarato in fase di adesione ed è riportato nell'articolo 1 del presente Addendum;

Articolo 3 – Obblighi del soggetto gestore

1. L'Ente gestore si impegna ad erogare le prestazioni specialistiche domiciliari conformemente a quanto stabilito dal contratto di scopo PNRR 2025, dalla DGR n. XII/5096/2025, così come prorogata dalla DGR n. XII/5606/2025, e dal presente Addendum;

2. L'Ente gestore si impegna ad aggiornare tempestivamente la carta dei servizi, indicando le specialità offerte e i distretti di erogazione, ed a tenerla aggiornata in caso di modifiche e aggiornamenti, previa comunicazione ad ATS, secondo le tempistiche definite all'articolo 1 comma 4;

3. L'Ente gestore si impegna a rendicontare le prestazioni specialistiche erogate secondo le indicazioni regionali comunicate da ATS tramite nota prot. n. 0113712 del 20/10/2025 nonché secondo successive eventuali integrazioni e modifiche che potranno essere opportunamente comunicate dalla ATS al Gestore tenuto al debito informativo;

4. Nel caso in cui la persona sia in carico sia alla C-Dom sia alla RSA Aperta, le due Unità di Offerta devono provvedere a coordinarsi al fine di evitare sovrapposizione di assistenza specialistica da parte di entrambi i servizi;

5. L'Ente gestore si impegna a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n. 33 del 31/12/2021,

recante chiarimenti in merito a “Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”, garantendo in particolare che il medesimo costo delle prestazioni specialistiche oggetto del presente Addendum non sia rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diverse;

Articolo 4 – Modalità di erogazione della prestazione

1. La persona beneficiaria delle prestazioni medico specialistiche domiciliari dovrà essere già in carico oppure essere presa in carico con le vigenti regole per le diverse tipologie di Unità di Offerta/Misura. In ogni caso, la prestazione specialistica non può essere l'unica prestazione oggetto del PAI, ma devono essere previste, in base al bisogno, anche altre prestazioni ritenute necessarie (ad esempio visite a domicilio di monitoraggio o follow up, educazione e addestramento del caregiver ecc...);

2. L'assistenza dello specialista al domicilio, in quanto parte integrante delle Cure Domiciliari, non si configura quale assistenza specialistica ambulatoriale; essa si configura come attività professionale che concorre agli interventi multidisciplinari previsti dal PAI in base ai bisogni definiti dalla VMD (Valutazione Multidimensionale) e alla stessa si applica la regolamentazione prevista per l'erogazione di C-Dom, Cure Palliative, RSA Aperta;

3. Si rinvia alla DGR n. XII/5096/2025, così come prorogata dalla DGR n. XII/5606/2025, e successive modifiche e integrazioni per la definizione delle modalità di attivazione della presa in carico ed erogazione delle prestazioni specialistiche;

Articolo 5 - Remunerazione delle prestazioni

1. Per ogni accesso del medico specialista così come previsto nel presente

Addendum verrà riconosciuta una “quota aggiuntiva” pari a € 170,00=;

2. La quota aggiuntiva non erode il tetto del budget individuale di 4.000 € fissato per la misura di RSA Aperta;

3. La remunerazione delle prestazioni per assistenza specialistica sarà riconosciuta extra budget a consuntivo, sulla base dell'effettiva rendicontazione. Tale imputazione si applica anche per i gestori titolari sia del contratto ordinario che di scopo, indipendentemente dal livello di consumo di budget;

4. La remunerazione è subordinata alla corretta rendicontazione delle prestazioni erogate, secondo le indicazioni regionali e relative comunicazioni di ATS;

5. L'avvenuto pagamento non pregiudica la ripetizione delle somme che, sulla base dei controlli della attività erogata nel periodo di competenza del presente Addendum, risultassero non dovute o dovute in parte;

Articolo 6 – Durata

La validità del presente Addendum decorre dal 16/01/2026, data di perfezionamento dell'adesione da parte dell'Ente gestore, recepita da ATS con Deliberazione n. 28 del 22/01/2026, e sino al 31/03/2026, fatte salve successive determinazioni;

Articolo 7 - Imposta di bollo

L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico dell'Ente gestore di Unità d'Offerta;

Articolo 8 - Norma di rinvio e adeguamento

1. Per tutto quanto non previsto si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, ferme tutte le disposizioni del contratto di scopo PNRR 2025, in proroga fino al 31/03/2026, sottoscritto tra le Parti per quanto applicabili;

2. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente Addendum, lo stesso deve intendersi automaticamente

modificato ed integrato;

3. In tali casi l'Ente gestore di Unità d'Offerta ha facoltà, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare la continuità assistenziale degli utenti;

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2 c.c. si approvano espressamente le seguenti clausole:

articolo 8 - Norma di rinvio e adeguamento

ATS DELL'INSUBRIA

ENTE GESTORE

Il Direttore Generale

Il Legale Rappresentante

Dott. Salvatore Gioia

Dott. Davide Tucci

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972, di euro 32, pari a n. 2 marche da bollo da 16 € cad., assolta in modo virtuale. Autorizzazione n. 1700/2016 del 11/01/2016.